

*Il Messale italiano 2020:  
attenzioni ai linguaggi della celebrazione*

**Sacrificio di soave odore:  
le acclamazioni dell'assemblea**

# Armonia divina dell'Assemblea

*Dal «Discorso contro i pagani» di sant'Atanasio, vescovo:*  
**Tutte le cose per mezzo del Verbo  
formano un'armonia divina**

Ogni realtà, secondo la propria essenza, ha vita e consistenza in Lui [il Verbo], e tutte le cose per mezzo del Verbo costituiscono una divina armonia.

Perché poi una cosa tanto sublime possa essere in qualche modo capita, prendiamo l'immagine di un immenso coro.

In un coro composto di molti uomini, bambini, donne, vecchi e adolescenti, sotto la direzione di un solo maestro, ciascuno canta secondo la propria costituzione e capacità, l'uomo come uomo, il bambino come bambino, il vecchio come vecchio, l'adolescente come adolescente, tuttavia costituiscono insieme una sola armonia.

# Sinestesia tra i sensi: odori e suoni

## Suono e sinestesie (ascoltare-sentire-vedere-fiutare-toccare il suono)

La Sinestesia genericamente è definita: «trasposizione o scambio di proprietà da un senso ad un altro».

Quelle che maggiormente si verificano sono le **relazioni sinestesiche**. Subito un esempio per farmi capire. Ascolto un pezzo musicale con un certo tipo di ambientazione, ad esempio con la presenza di pannelli blu che io osservo. Finito il pezzo tolgo questi e metto dei pannelli rossi. Riascolto lo stesso pezzo musicale, osservando i pannelli rossi. Il suono è diventato aggressivo. Un'ambientazione diversa procura delle varianti di significato allo stesso identico pezzo musicale. Non è cosa di poco conto se la applichiamo alla liturgia!

[...] Noi dovremmo comunque sempre **stare attenti agli accostamenti sensoriali** durante i riti. Ad esempio: in quanti pensano alla relazione olfatto/suono? Come si fa a cantar bene o suonare cose eccelse in certe chiese graveolenti, buie, in cui c'è di tutto, in cui regna il pacchiano, il "kitsch"?

(G.M. Rossi, il canto e la musica nella liturgia attuale: <https://www.organieorganisti.it/canto-musica-liturgia-padre-giovanni-maria-rossi>, consultato il 13.01.2021)

# Canto e «odori»: il «gesto sonoro»

## Dare il giusto «odore» attraverso il canto

Ogni parte della liturgia ha un suo stile musicale più adatto, per rendere ragione del testo, del momento celebrativo, del tipo di intervento.

Il giusto «gesto sonoro» per un dato momento liturgico, è come esaltare il sapore di una pietanza.

È importante avere cura di questa dimensione

Per esempio, *Venite fedeli* all'ingresso mi da subito l'odore del Natale!

# Giusta melodia e giusto ritmo per il giusto «odore»

- Mentre preparo la liturgia (sia dal lato compositivo che di animazione) so vagliare bene se quella melodia è adatta a quel testo per quel rito o la scelgo “perché piace”?
- E quel ritmo: aiuta l’acclamazione o soltanto mi fa “muovere”, e magari battere le mani, “ma il mio cuore è lontano da Lui” (Is 29,13)?
- Insomma, si tratta di canzoni per celebrare o di canzonette per far contenti gli allocchi? C’è un altro passo della Parola di Dio che ci scuote: “Il culto che mi rendono è un imparaticcio di usi umani” (Is 29,13).

(G.M. Rossi, il canto e la musica nella liturgia attuale: <https://www.organieorganisti.it/canto-musica-liturgia-padre-giovanni-maria-rossi>, consultato il 13.01.2021)

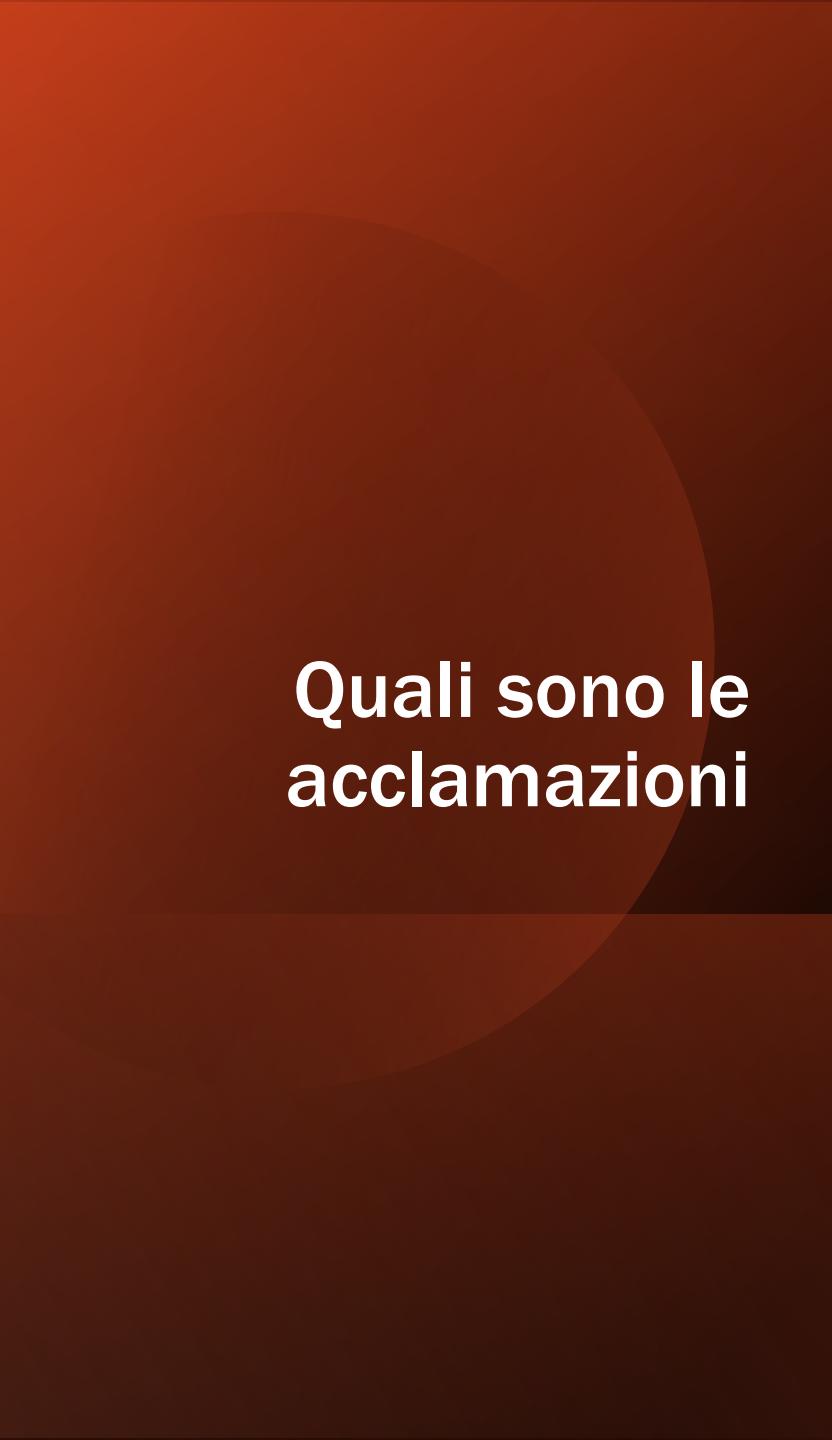
# Il canto degli attori della celebrazione: ciascuno ha il suo «odore»

- Il Presidente, l'assemblea, il coro, il salmista, il solista, il diacono e il lettore, hanno, ciascuno, un **ruolo specifico**
- perciò dovrà essere contemplata una loro **modalità specifica di intervento** gestuale e cantato (o comunque vocale), perché il gesto celebrativo risulti veritiero.
- Vale comunque sempre il concetto basilare secondo il quale **suono-canto-musica-movimento sono patrimonio celebrativo di tutti, anche quando è uno solo o pochi o un gruppo a intervenire.**

(G.M. Rossi, il canto e la musica nella liturgia attuale: <https://www.organieorganisti.it/canto-musica-liturgia-padre-giovanni-maria-rossi>, consultato il 13.01.2021)

# Il Messale Romano e le acclamazioni

- Nessuna modifica (testuale, *ndr*) è stata introdotta nelle risposte e nelle acclamazioni del popolo per l'Ordinario della Messa. (Presentazione, 4)
- Poiché la celebrazione della Messa, per sua natura, ha carattere «comunitario», grande rilievo assumono i dialoghi tra il sacerdote e i fedeli riuniti e le **acclamazioni**. Infatti questi elementi non sono soltanto segni esteriori della celebrazione comunitaria, ma favoriscono e realizzano la comunione tra il sacerdote e il popolo (OGMR 34)
- Le acclamazioni e le risposte dei fedeli al saluto del sacerdote e alle orazioni **costituiscono quel grado di partecipazione attiva** che i fedeli riuniti devono porre in atto **in ogni forma di Messa**, per esprimere chiaramente e ravvivare l'azione di tutta la comunità. (OGMR 35)

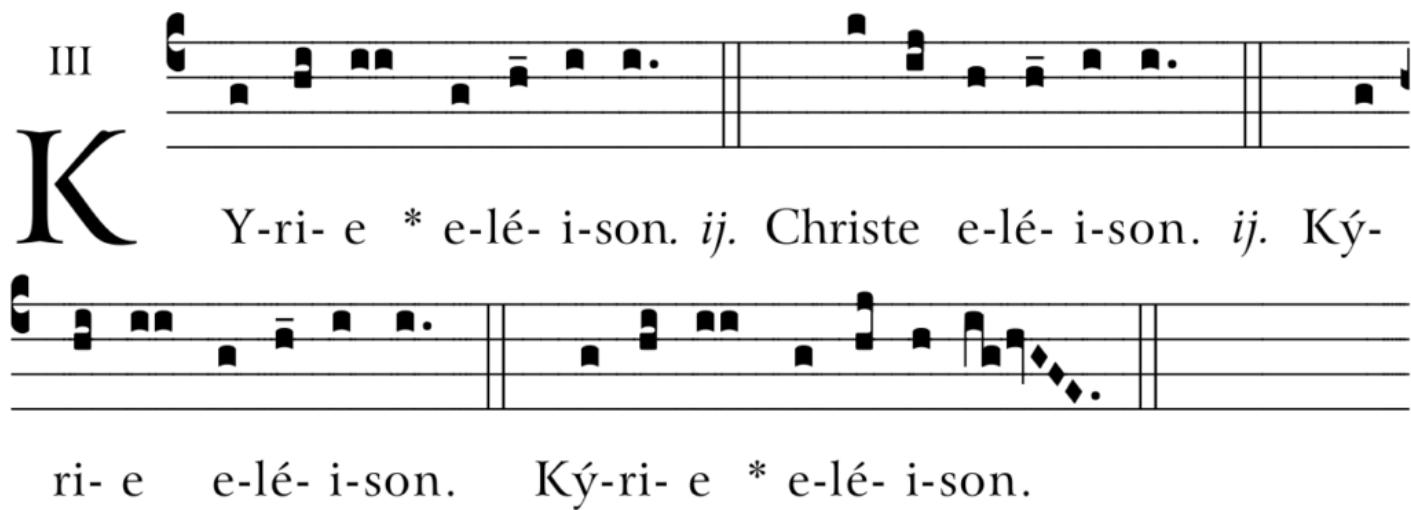


## Quali sono le acclamazioni

1. Kyrie
2. Amen (colletta, sulle offerte, dopo la comunione)
3. Alla fine delle letture
4. Acclamazione al Vangelo
5. Santo
6. Anamnesi
7. Amen dossologico
8. Tuo è il regno (embolismo)
9. Altre acclamazioni particolari (Veglia Pasquale):
  1. Al cero pasquale
  2. Benedizione dell'acqua

## 1. Kyrie

- Il kyrie è una acclamazione in forma litanica: significa che prevede la proposta del solista (o coro) e risposta corale dell'assemblea
- La melodia semplice aiuta una risposta immediata
- Il nuovo messale preferisce la forma greca *Kyrie eleison* alla traduzione italiana Signore, pietà, comunque non vietata
- Es.: *Kyrie simplex*



III

K Y-ri- e \* e-lé- i-son. ij. Christe e-lé- i-son. ij. Ký-  
ri- e e-lé- i-son. Ký-ri- e \* e-lé- i-son.

## 2. Amen

- L'acclamazione «Amen» ha un grande valore
  - È la partecipazione di tutta l'assemblea alla preghiera pronunciata a nome di tutti da parte del Celebrante.

**A**



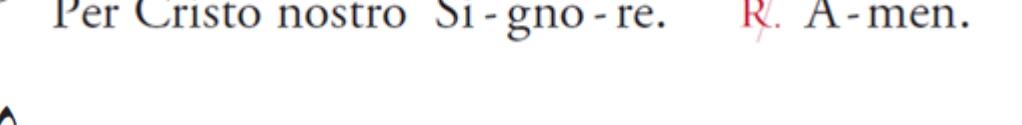
Per Cristo nostro Si - gno - re. **R/.** A-men.

**A\***



Per Cristo nostro Si - gno - re. **R/.** A-men.

**B**



Per Cri - sto no - stro Si - gno - re. **R/.** A-men.

**Altra**

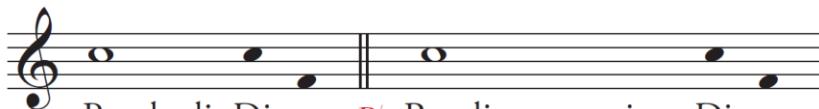


Per Cristo no - stro Si - gno - re. **R/.** A - men.

### 3. A fine lettura

#### PRIMA LETTURA

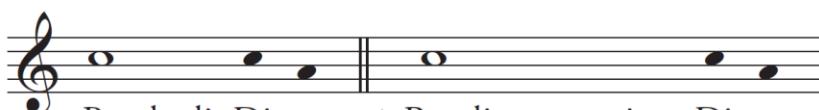
Al termine:



Parola di Di - o. **R**. Rendiamo grazie a Di - o.

#### SECONDA LETTURA

Al termine:



Parola di Di - o. **R**. Rendiamo grazie a Di - o.

#### VANGELO

A

Al termine:



Pa - ro - la del Si-gno-re. **R**. Lo - de a te, o Cri-sto.

## 4. Acclamazione al Vangelo

- Alleluia con il suo versetto
- Altro canto in Quaresima
- Anche *dopo il Vangelo*

★ Se l'acclamazione e la risposta del popolo sono in canto, si può far seguire, secondo l'opportunità, una delle seguenti acclamazioni o un'altra simile:

Gloria e lode a te, o Cristo.

Gloria a te, o Cristo, sapienza del Padre.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

Gloria a te, o Signore, Figlio del Dio vivente.

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

A te la gloria, la potenza e l'onore, Signore Gesù.

Fuori del Tempo di Quaresima anche:

Alleluia.

## 4. Acclamazione al Vangelo

Esempio di Canto al Vangelo per la Domenica della Parola



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Organo

Versetti per la III domenica del Tempo Ordinario (Anni A, B e C)



4

A) Gesù predicava il vangelo del Re - - - - gno  
B) Il regno di Dio è vi - ci - - - - no;  
C) Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto an - nuncio,  
*Altro: Lampada ai miei passi è la tua Pa - ro - - - - la,  
Io sono la luce del mondo, dice il Si - gnore,*

4

Org.



5

e guariva ogni sorta di infermi - tà nel popolo.  
convertitevi e credete nel Van - gelo.  
a proclamare ai prigo - nieri la libe - ra - zione.  
luce sul mio cam - mino.  
chi segue me, avrà la luce del - - - - la vita.

5

Org.

## 4. Acclamazione al Vangelo

### 2. Acclamazioni per l'intronizzazione del Vangelo, dopo la proclamazione

M. F. Rainoldi  
Adatt. F. Vecchi

#### Gioioso e solenne

Tutti



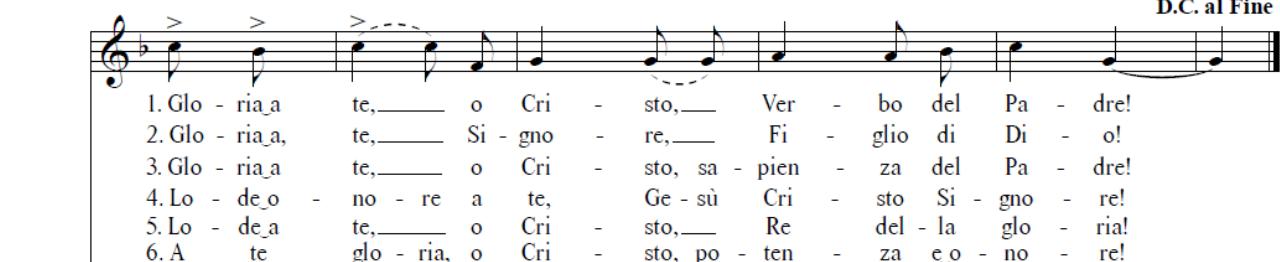
Org.

Glo - ria\_a te, o Si - gno - re! Al - le - ia! Fine

T: MR2  
M: F. Vecchi

#### Solo o Coro

D.C. al Fine



1. Glo - ria\_a te, o Cri - sto, Ver - bo del Pa - dre!  
2. Glo - ria\_a, te, o Cri - sto, Fi - glio di Di - o!  
3. Glo - ria\_a, te, o Cri - sto, sa - pien - za del Pa - dre!  
4. Lo - de\_o - no - re a te, Ge - sù Cri - sto Si - gno - re!  
5. Lo - de\_a te, o Cri - sto, Re del - la glo - ria!  
6. A te glo - ria, o Cri - sto, po - ten - za e\_o - no - re!

D.C. al Fine



## 4. Acclamazione al Vangelo

### CRISTO SIGNORE, GLORIA E LODE A TE

15

Music notation for 'Cristo Signore, Gloria e lode a te' in 2/4 time, key of A major (two sharps). The tempo is indicated as (♩ = 84-92). The melody consists of two staves of music with lyrics in Italian. The lyrics are: 'Cristo Signore, Gloria e lode a te!'. The notation includes various note heads (solid, hollow, etc.) and rests, with some notes connected by beams. The lyrics are placed below the notes, with some words in parentheses (S, T) indicating specific parts of the chant.

1. Cristo Signore, Verbo del Padre, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
2. Cristo Signore, Capo della Chiesa, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
3. Cristo Signore, Pace e perdono, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
4. Cristo Signore, Pasqua e salvezza, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
5. Cristo Signore, Servo dei poveri, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
6. Cristo Signore, Santo di Dio. /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
7. Cristo Signore, Figlio di Maria, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
8. Cristo Signore, Cibo di vita, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
9. Cristo Signore, Luce del mondo, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**
10. Cristo Signore, Fonte dello Spirito, /  
gloria e lode a te! **Gloria e lode a te!**

### GLORIA E LODE A TE

16

Music notation for 'Gloria e lode a te' in 2/4 time, key of A major (two sharps). The tempo is indicated as (♩ = 76-84). The melody consists of two staves of music with lyrics in Italian. The lyrics are: 'Gloria e lode a te, o Cristo!', 'Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.', and 'Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.' The notation includes various note heads and rests, with some notes connected by beams. The lyrics are placed below the notes, with some words in parentheses (S, T) indicating specific parts of the chant.

**Gloria e lode,  
gloria e lode a te, o Cristo!**

Per noi Cristo si è fatto obbediente  
fino alla morte, e alla morte di croce.  
Per questo Dio l'ha esaltato  
e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.

## 5. Il Santo

- È chiamato anche *inno*, ma viene indicato dal messale come *acclamazione*: è infatti l'acclamazione dell'assemblea al termine del Prefazio, che apre solennemente la Preghiera Eucaristica
- Parte integrante del prefazio
- Santo, santo, santo...: Is 6,3
- Osanna: Sal 118,25-26
- Benedetto: Mt 21,9
- Di genere acclamatorio, più che di canzone!
- Non ha il ritornello (se non l'*Osanna nell'alto dei cieli*, ripetuto dopo il Benedetto).

## 6. Anamnesi

Mi-ste-ro del-la fe-de. **R.** An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re,  
pro-cla-miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della tu-a ve-nu-ta.

(♩ = 66-76)

**S** Mi-ste-ro del-la fe-de. **T** O-gni vol-ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-via-mo a que-sto ca-li-ce an-nun-cia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

(♩ = 66-72)

**S** Mistero della fe-de. **T** Tu-ci hai re-den-ti con la tua cro-ce e la tua ri-sur-re-zio-ne: sal-va-ci, o Sal-va-to-re del mon-do.

## 7. Amen Dossologico

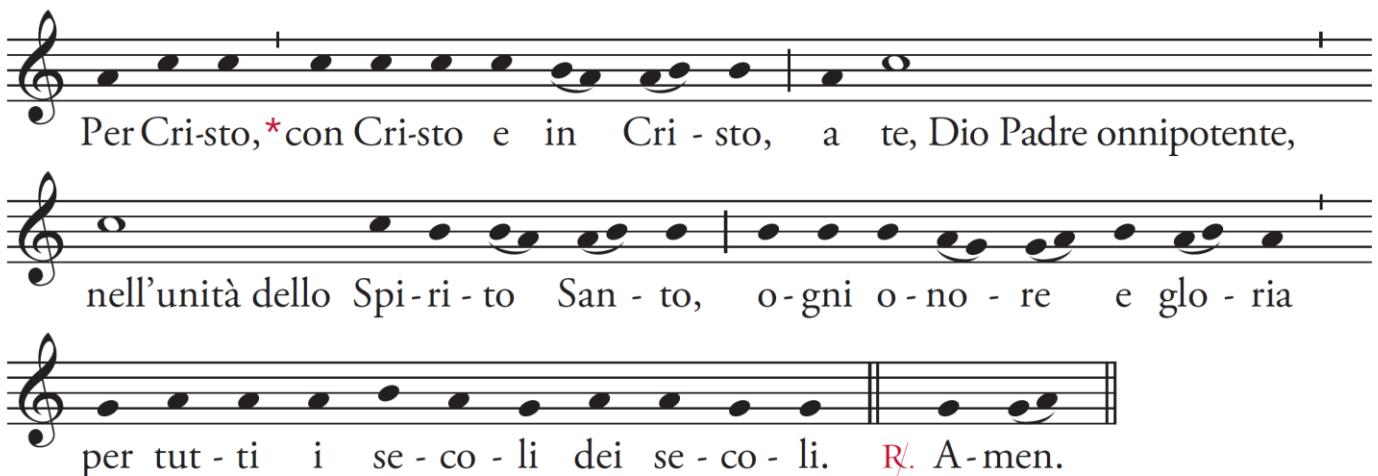
### DOSSOLOGIA

#### TONO SEMPLICE



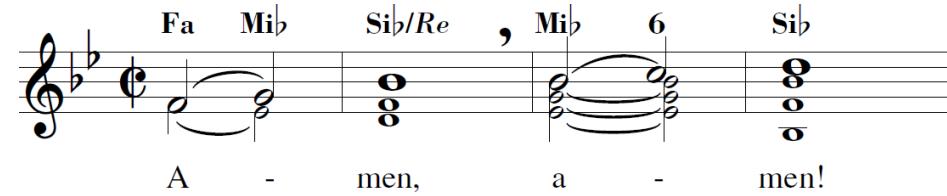
Per Cri-sto, \* con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spi-ri-to San-to, o-gni o-no-re e glo-ria  
per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. *R/. A-men.*

#### TONO SOLENNE



Per Cri-sto, \* con Cri-sto e in Cri - sto, a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spi-ri - to San - to, o-gni o - no - re e glo - ria  
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li. *R/. A-men.*

## 7. Amen Dossologico



Fa Mi♭ Sib/Re , Mi♭ 6 Sib  
A - men, a - men!



(♩ = 76-84) Fa Do/Mi Sib/Re La-/Do Sib 6 Do Fa  
Ⓐ A - men, a - men a - men!

CANONE (♩ = 72-80)



CANONE (♩ = 72-80)  
A Do Re-7 Sol-7 Do 7 Fa  
B  
C  
A - men, a - men! A - men, a - men! A - men, a - men!

## 8. Embolismo

Solo il sacerdote, con le braccia allargate, continua:



Li - beraci, o Signore, da tutti i ma - li, con - cedi la pace ai no-stri gior-ni,  
e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni tur - ba-men-to, nel-l'at - te - sa che si compia la be - a - ta  
spe - ran - za e venga il nostro sal - va - to - re Ge - sù Cri - sto.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

Tuo è il regno,  
tua la potenza e la gloria nei secoli.

## 8. Embolismo

### EMBOLISMO



Liberaci, o Signore, da tutti i ma - li, concedi la pace ai nostri gior-ni,  
e con l'aiuto della tua mi - se - ri - cor - dia vivremo sempre liberi dal  
peccato e sicuri da o - gni tur - ba - men - to, nell'attesa che si compia la beata  
spe - ran - za e venga il nostro sal - va - to - re Ge - sù Cri - sto.

Risposta:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

Oppure:



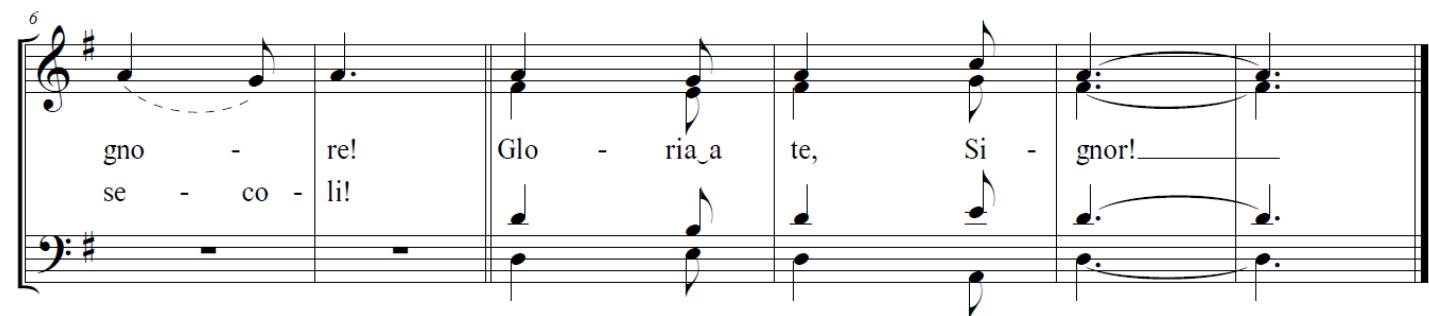
Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

## 9. Benedizione dell'acqua

### Nella Veglia Pasquale



1. Sor - gen - ti e fon - ti del - l'ac - qua, lo - da - te il Si -  
2. Lo - da - te, e - sal - ta - te il Si - gno - re per tut - ti i

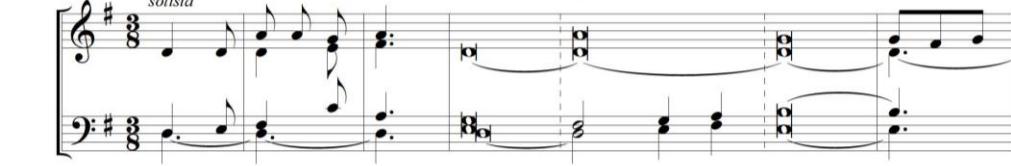


6  
gno - - re! Glo - - ria a te, Si - gnor!  
se - - co - li!

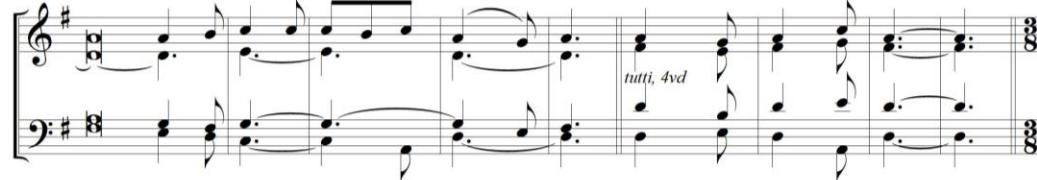
## 9. Benedizione dell'acqua

### Aspersione domenicale, tempo Pasquale

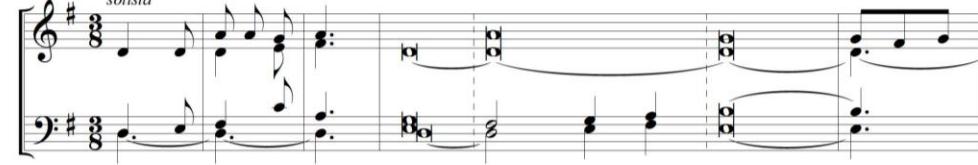
1. Pa - dre, glo-ria a te, che dall'A - gnello immolato sulla croce fai sea - tu -



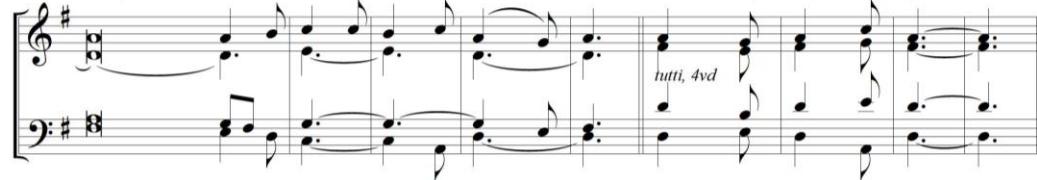
ri - le sor - gen - ti del - l'ac - qua vi - va. Glo - ria a te, Si - gnor!



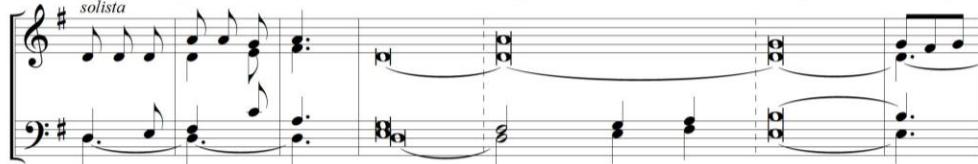
2. Cri - sto, glo-ria a te, che rin - novi la giovinezza della Chiesa nel la - va - cro del -



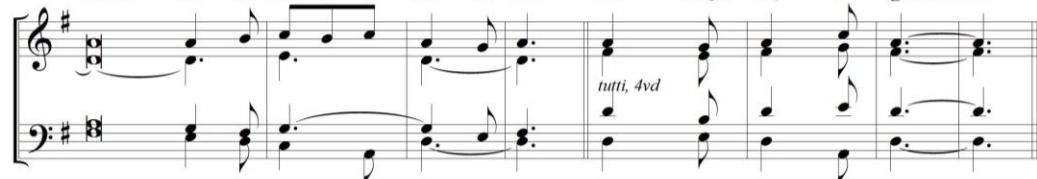
l'acqua con la Pa - ro - la del - la vi - ta. Glo - ria a te, Si - gnor!



3. Spir - to, glo-ria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai rie - mergere co-me pri -



mizia del - la nuo - va u - ma - ni - tà. Glo - ria a te, Si - gnor!



# 10. Le esequie

## LITURGIA DEFUNCTORUM IN PARADISUM

(ANTIPHONA)

VII

I N pa-ra-di-sum: de-dú-cant te Ange-li: in tu-o advéntu suscí-pi- ant te Márt-y-res,  
et perdú-cant te in ci-vi-tá-tem sanctam Je-rú-sa-lem. Cho-rus Ange-ló-rum te su- scí-pi- at,  
et cum Lá-za-ro quandam páupe-re æ-térrnam há-be- as réqui- em.



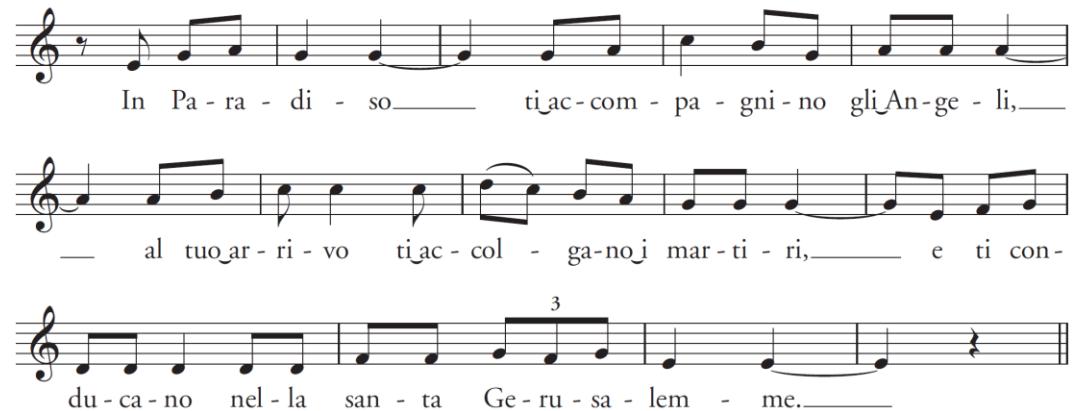
## RITO DELLE ESEQUIE



TESTI E MELODIE

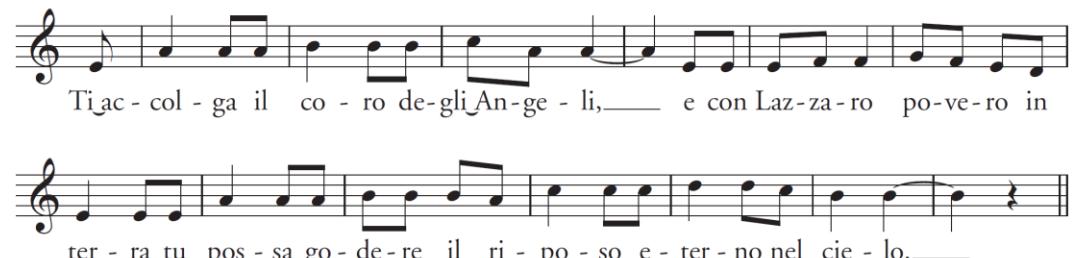
### 3. Antifone

1. (nn. 85, 88, 108, 153)



In Pa - ra - di - so ti ac - com - pa - gni - no gli An - ge - li,  
— al tuo ar - ri - vo ti ac - col - ga - no i mar - ti - ri, e ti con -  
du - ca - no nel - la san - ta Ge - ru - sa - lem 3 - me.

2. (nn. 85, 88, 108, 153)



Ti ac - col - ga il co - ro de - gli An - ge - li, e con Laz - za - ro po - ve - ro in  
ter - ra tu pos - sa go - de - re il ri - po - so e - ter - no nel cie - lo.

Modulo salmodico

